

**Considera se stesso un artista?**

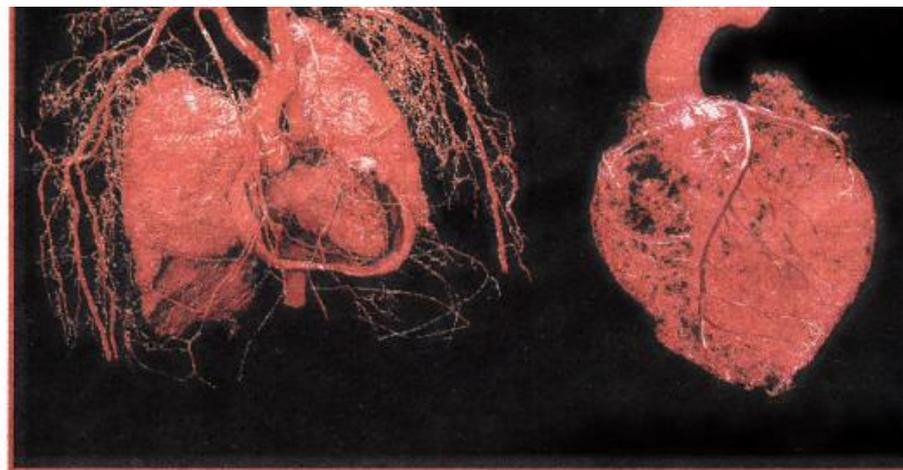
Sono un medico e uno scienziato, non un artista. Quello che faccio è scienza, non arte, al massimo la maggior parte del mio lavoro può essere vista come "anatomy art", così io definisco la mia presentazione "didattica" di cosa c'è all'interno del corpo umano.

**Quale organo è più difficile conservare?**

Il cervello, perchè tende a ridurre le sue dimensioni. Ma quello più affascinante è il cuore. Non mi è mai capitato di vederne due uguali. E' incredibile che cosa questo organo è in grado di fare. Per questo ho deciso di dedicargli un'apposita mostra, che è quella ospitata a Roma: *BODY WORLDS and the story of the heart*.

**Esporre BODY WORLDS in Italia ha per lei un significato particolare?**

Portare BODY WORLDS a Roma somiglia ad un ritorno a casa perchè la mostra si pone fermamente nella tradizione dello studio dell'anatomia umana, che è iniziato qui, nel Rinascimento con Leonardo e Vesalio.



## IL PUNTO DI VISTA

*"Si tratta di un'idea straordinaria: è l'anatomia come non l'abbiamo mai vista e come non si può vedere in nessuna Sala Incisoria. Porre i corpi plastinati in posizioni tipiche del corpo in vita è l'idea vincente: permette di vedere e comprendere i rapporti tra i vari apparati del corpo. Le sezioni non seguono le linee "classiche" dell'anatomia, le scomposizioni consentono di vedere le posizioni reciproche degli organi da punti di vista inconsueti. E' quella che noi chiamiamo l'anatomia topografica."*

**Prof. Massimo Carlini, Direttore del Dipartimento di Chirurgia dell'Ospedale Sant'Eugenio di Roma**

1. Gunther Von Hagens accanto al plastinato Wawe Roller
2. Il Prof. Carlini visita la mostra con i colleghi del Convegno Decennale dell'Accademia Romana di Chirurgia
3. L'attrice Monica Cruz visita BODY WORLDS a Roma
4. Plastinazione dei vasi sanguigni degli organi del torace e plastinazione vascolare delle arterie coronariche

